

PROTOCOLLO D'INTESA "Misure Anticrisi"

Premesso che:

le parti concordano circa l'analisi degli effetti che la crisi economica in atto nel Paese potrà determinare sui redditi delle famiglie, con la crescita di aree di disoccupazione, di precariato, di nuove povertà, di disagio e di emarginazione, nella consapevolezza che il Comune è il livello istituzionale non solo più vicino al cittadino, ma anche più idoneo per risolvere e garantire uno sviluppo sociale coeso ed equilibrato.

Confermata la disponibilità ad attivare alcune misure finalizzate a sostenere le famiglie dei lavoratori che subiscono le conseguenze della crisi economica, per la perdita del lavoro;

- l'attuale fase di crisi economica induce ad attivare alcune forme di sostegno concrete concertate concordate con le OOSS;
- Le misure anticrisi attivate sono da intendersi sperimentali.

Tra le OO.SS. così rappresentate:

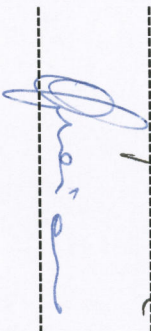
C.G.I.L. *AGOSTINO AZEGLIONI*



U.I.L. *GIUSEPPE URRITA*



C.I.S.L. *ANTONIO FLORIANO*



L'Amministrazione Comunale rappresentata da:

Dr. Piero Sandro Assanelli Assessore ai Servizi Sociali, Volontariato, Politiche dell'Immigrazione, Politiche per la Famiglia

Si conviene quanto segue:

Il Comune di Pavia si impegna ad attivare alcune misure finalizzate a sostenere le famiglie dei lavoratori con la costituzione di un fondo ANTICRISI dell'importo complessivo di Euro 120.000,00, di cui € 24.000,00 da utilizzarsi con le modalità di seguito indicate.

Per l'assegnazione di tale fondo verrà indetto un bando per Euro 24.000,00 per sostegno al pagamento delle tariffe relative alle utenze domestiche e per sostegno alle spese relative alla casa: sostegno alle spese di locazione, sostegno alle spese per mutuo acquisto o ristrutturazione 1^{ma} casa. La restante parte di € 96.000,00 è stata utilizzata per erogazione contributi per pagamento utenze a Linea Più Spa Pavia a sostegno dei lavoratori delle aziende in crisi e dei lavoratori precari, del diritto allo studio dei loro figli nonché a sostegno degli affitti e della popolazione anziana.

Requisiti di accesso:

- Cittadini regolarmente residenti nel Comune di Pavia.
 - Stato di disoccupazione di almeno un componente del nucleo familiare derivante da interruzione del lavoro dipendente o atipico, stato di cassa integrazione o di mobilità con o senza assegni della durata di almeno tre mesi nel corso del 2009.
- Attestazione ISEE rideterminato sulla base della rivalutazione, come sotto specificata, non superiore ad Euro 12.000,00

Rivalutazione ISEE

Il Comune di Pavia regola l'accesso alle agevolazioni tariffarie dei servizi comunali sulla base della situazione economica dei nuclei familiari richiedenti, verificata mediante attestazione ISEE.

Lo strumento ha il pregio di prendere in esame la situazione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari connotandosi come equo strumento di valutazione e di comparazione, ma ha anche il limite di fotografare la situazione in un momento temporale non sempre coincidente con la reale difficoltà della famiglia. Tale limite assume maggior rilevanza nel momento di crisi, in cui si assiste a variazioni importanti del reddito familiare per perdita del lavoro o cassa integrazione.

Conseguentemente il Comune di Pavia, limitatamente all'erogazione di cui al presente Protocollo, e limitatamente ai soggetti in possesso dei requisiti di accesso ed agli interventi di cui al presente protocollo, consentirà la rideterminazione della situazione reddituale delle famiglie in relazione al valore ISEE certificato come segue:

- a) il valore dell'ISEE attualizzato verrà rideterminato sottraendo l'incidenza del reddito perso a seguito della interruzione del posto di lavoro o proporzionalmente nei casi di cassa integrazione o di mobilità; il nuovo calcolo ISEE verrà prodotto non prendendo a riferimento l'intero anno solare ma su base semestrale.
- b) fatta salva l'unicità della dichiarazione sostitutiva, la situazione reddituale del nucleo familiare così rideterminata, si intende valida unicamente per l'accesso al beneficio in esame e non viene inserita nel circuito nazionale.

Le risorse disponibili saranno suddivise in parti uguali a tutti i richiedenti in possesso dei requisiti, che abbiano presentato domanda entro la data di scadenza del bando, fino al tetto massimo stabilito in base alle fasce ISEE rideterminate di appartenenza e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

TETTO MAX CONTRIBUTO	FASCIA ISEE RIDETERMINATA
€ 600,00	Fino a € 4.250,00
€ 400,00	tra € 4.251,00 a € 5.750,00
€ 300,00	Tra € 5.751,00 a € 7.250,00

Il contributo per sostegno al pagamento delle tariffe relative alle utenze domestiche verrà assegnato di norma, come da prassi, mediante pagamento diretto delle utenze alle aziende erogatrici.

Il contributo per la casa, in sostegno alle spese di locazione, oppure a sostegno delle spese per mutuo acquisto o ristrutturazione 1° casa verrà assegnata direttamente al richiedente.

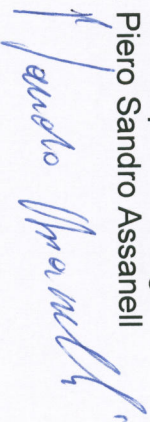
Da tale beneficio sono esclusi i nuclei familiari:

a) che abbiano contratto mutuo per l'acquisto o ristrutturazione della prima casa per unità immobiliari incluse nelle categorie A/I, A/6, A/B, A/9; oppure per unità immobiliare con superficie utile netta interna superiore a 110 mq., maggiorata del 10% per ogni componente il nucleo familiare oltre il 4°;

In presenza di risorse non completamente utilizzate, queste verranno destinate ad interventi sulle fragilità, alla medesima tipologia di beneficiari (di cui al punto 2) e con le stesse finalità di cui al presente protocollo.

Pavia, 15 marzo 2010

Per l'Amministrazione Comunale
L'Assessore ai Servizi Sociali, Volontariato
Politiche dell'Immigrazione,
Politiche per la Famiglia
Dr. Piero Sandro Assanelli



Per le Organizzazioni Sindacali

C.G.I.L.
U.I.L.
C.I.S.L.

